

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI**

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per

la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata

SUA DI NAPOLI - SUB SUA NA 1

Sede Centrale di Napoli

Via Marchese Campodisola, 21-80133 Napoli Tel. 081 5692296

pec: oopp.na-contratti@pec.mit.gov.it

Ente Delegato dal comune di Giugliano in Campania (NA)

IL DIRIGENTE DELEGATO

Vista la legge n. 241 del 1990 e s.m.i.

Visto il D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.

Visto il D.P.R. 207/2006 e s.m.i.

Visto il D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Vista la legge 120/2020 e s.m.i.

PREMESSO

CHE l'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie e delega al Governo in materia di normativa antimafia stabilisce che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano definite le modalità per promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia;

CHE in data 30 giugno 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri con apposito decreto ha sollecitato l'istituzione in ambiti regionali di una o più Stazioni Uniche Appaltanti, denominate «SUA», con modalità che ne incentivino una maggiore diffusione anche attraverso la sensibilizzazione delle amministrazioni aggiudicatrici;

CHE al fine di assicurare i suddetti obiettivi in data 17.10.2008, alla presenza del Ministro dell'Interno, è stato sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e l'Unione Industriali di Napoli il "Protocollo d'intesa sullo Sviluppo Locale in Sicurezza e Legalità" da attuarsi anche attraverso la costituzione di un "Comitato delle Sinergie per lo Sviluppo nella legalità" e la definizione di accordi attuativi;

CHE, nell'ambito di tale iniziativa, il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata si è impegnato ad assumere, su richiesta degli Enti interessati, le funzioni di Stazione Unica Appaltante di lavori pubblici, forniture di beni e di servizi al fine di promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza e legalità favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine del territorio della provincia di Napoli;

CHE l'art. 38 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, ha disposto l'iscrizione di diritto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dei Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche nell'elenco delle Centrali di Committenza istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

CHE ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L.13/08/2010 n.136 e degli artt.37 e 38 del D.Lgvo n.50/2016 e s.m.i, il comune di Giugliano in Campania (NA), nell'ottica di favorire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa, ha aderito a tale iniziativa

sottoscrivendo presso la Prefettura di Napoli il protocollo di intesa Rep. n. 8017 in data 21.06.2017 con il quale ha conferito le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) a questa Amministrazione ed il compito di curare le procedure di aggiudicazione dei contratti di lavori pubblici, di prestazioni di servizio, di acquisto di beni e forniture per conto del Comune con le modalità indicate nel predetto atto convenzionale;

CHE, ai fini dell'attivazione della procedura di gara, il comune di Giugliano in Campania (NA) ha trasmesso la determina dirigenziale del Settore Idrico, Fognario, Manutentivo, Beni Patrimoniali e Cimitero n. 276 del 20.03.2021 con la quale ha approvato il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica dal medesimo comune per l'importo di € 92.538,04 oltre I.V.A. di cui € 83.969,70 per prelievo di campioni di acqua ed esecuzione delle analisi programmate secondo il Piano dei Prelievi ed € 6.717,58 per prelievo e analisi di verifica di parametri non conformi fino al rientro della non conformità;

CHE, esaminati gli atti e verificata la conformità al disposto legislativo vigente, si è stabilito di procedere, per il giorno 29 aprile 2021, all'esperimento di una procedura aperta e con l'applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 4 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO

CHE, entro il termine perentorio indicato nella lex specialis, come risulta dal report presente sulla piattaforma di e-procurement, hanno presentato offerta i n. 4 operatori economici sottoindicati:

N.	RAG.SOCIALE DITTA	DATA PRES. OFFERTA	ORA
1	ARACE LABORATORI SRL	26/04/2021	12:47:05
2	LAB SERVICE s.r.l.	26/04/2021	17:06:58
3	CONSULCHIMICA SRL	27/04/2021	14:09:10
4	CENTRO DIAGNOSTICO ROSELLI	28/04/2021	10:48:59

CHE il Seggio di gara, all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, così come indicati dai concorrenti nei documenti di gara, ha escluso l'O.E. CENTRO DIAGNOSTICO ROSELLI ed ha ammesso gli altri concorrenti al prosieguo della procedura;

CHE il medesimo Seggio attraverso le modalità messe a disposizione dalla piattaforma di e-procurement ha proceduto all'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi e, sulla scorta delle stesse, ha redatto la seguente graduatoria di gara:

N.	RAG.SOCIALE DITTA	RIBASSO OFFERTO	STATO AGGIUDICAZ.
2	LAB SERVICE s.r.l.	-55,456 %	In graduatoria
3	CONSULCHIMICA SRL	-39,967 %	In graduatoria
1	ARACE LABORATORI SRL	-12,272 %	In graduatoria

CHE, pertanto con il verbale Rep. n.13015 del 29/04/2021 è stata formulata proposta di aggiudicazione nei confronti della società collocatasi al primo posto nella graduatoria di gara, LAB SERVICE s.r.l. con sede in Pollena Trocchia (NA) alla Via San Gennariello n. 26 P.IVA e C.F. 06161911216;

VISTO

CHE l'art. 33 del d.lgs 50/2016 rubricato "Controlli sugli atti delle procedure di affidamento" stabilisce che la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente;

CHE l'art. 32 comma 7 del medesimo d.lgs 50/2016 dispone che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

CHE pertanto questa Amministrazione al fine di procedere all'aggiudicazione ha proceduto a verificare il possesso in capo agli O.E. partecipanti dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara;

CHE, in particolare, è stato richiesto ai partecipanti di dimostrare il possesso del requisito dichiarato in sede di gara nel Mod. C e previsto quale conditio sine qua non per la partecipazione al punto 5 della lex specialis di essere "*soggetti gestori così come definiti dall'art.2 lett.c del D.lgs. 31/01, ovvero il gestore del servizio idrico integrato, così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera o-bis) del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modifiche, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili in possesso, ai sensi dell'art.6 comma 5 del D.Lgs. 31/01, di un laboratorio interno le cui procedure di analisi chimiche e microbiologiche della qualità dell'acqua vengono sottoposte periodicamente al controllo del Ministero della Sanità, in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità. (accreditamento ACCREDIA) • il suddetto laboratorio deve operare in garanzia di qualità secondo la norma ISO/IEC 17025 (Decreto Dirigenziale N. 27 del 16 febbraio 2005 – Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria)*"

CHE dagli accertamenti svolti è emerso che nessuno dei partecipanti è in possesso del richiesto requisito e pertanto l'ammissione di cui al verbale Rep. n.13015 del 29/04/2021 è stata adottata su un erroneo presupposto;

TUTTO CIO'PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO che le Soc. LAB SERVICE s.r.l., CONSULCHIMICA SRL e ARACE LABORATORI SRL, in difformità a quanto dichiarato in sede di gara, non risultano *soggetti gestori così come definiti dall'art.2 lett.c del D.lgs. 31/01, ovvero gestori del servizio idrico integrato, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera o-bis) del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modifiche, né fornitori di acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili ed in possesso, ai sensi dell'art.6 comma 5 del D.Lgs. 31/01, di un laboratorio interno le cui procedure di analisi chimiche e microbiologiche della qualità dell'acqua vengono sottoposte periodicamente al controllo del Ministero della Sanità, in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità* e pertanto non sono abilitati alla partecipazione alla procedura di gara di cui trattasi;

VISTO che l'art. 80, comma 12 del Codice appalti stabilisce che, in caso di falsa dichiarazione o di falsa documentazione resa in una procedura di gara, la Stazione Appaltante ne debba dare segnalazione all'ANAC che, se ritiene che il mendacio sia stato reso con "*dolo*" o "*colpa grave*" dispone, in considerazione della rilevanza e gravità dei fatti, l'iscrizione nel proprio Casellario informatico, disponendo conseguentemente la sospensione di detta società dalle gare fino ad un massimo di 2 anni;

RITENUTO, per quanto espresso, che debba procedersi, all'esclusione dei concorrenti Soc. LAB SERVICE s.r.l., CONSULCHIMICA SRL e ARACE LABORATORI SRL, alla segnalazione all'ANAC per le valutazioni di competenza ed alla dichiarazione di gara deserta;

A TERMINI delle vigenti disposizioni sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Si prende atto con il presente provvedimento che le Soc. LAB SERVICE s.r.l., CONSULCHIMICA SRL e ARACE LABORATORI SRL non risultano essere “*soggetti gestori così come definiti dall'art.2 lett.c del D.lgs. 31/01, ovvero gestori del servizio idrico integrato, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera o-bis) del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modifiche, né fornitori di acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili ed in possesso, ai sensi dell'art.6 comma 5 del D.Lgs. 31/01, di un laboratorio interno le cui procedure di analisi chimiche e microbiologiche della qualità dell'acqua vengono sottoposte periodicamente al controllo del Ministero della Sanità, in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità*” e pertanto non sono abilitate alla partecipazione alla procedura di gara indetta per l'affidamento dei servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica del comune di Giugliano in Campania (NA)

Art. 2

La procedura di gara indetta con determina n. 276 del 29/03/2021 del Settore Idrico, Fognario, Manutentivo, Beni Patrimoniali e Cimitero del comune di Giugliano in Campania (NA) per l'affidamento dei servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica comunale è dichiarata deserta per carenza di offerte validamente formulate.

Il presente provvedimento è inoltrato, per i successivi adempimenti, al R.U.P. del Comune di Giugliano in Campania (NA) ed è altresì pubblicato sul PAT Infrastrutture e sulla piattaforma di e-procurement.

IL DIRIGENTE DELEGATO

(dott.ssa Vania De Cocco)

Il Responsabile del Procedimento di gara

Dott.ssa Daniela Albanese


Il Coordinatore SUA NA I

Dott.ssa Maria Teresa Mincione